

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto**  
Nome del Prodotto M-Bond 610 Adhesive
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**  
Usi Identificati Adesivi.  
Usi Sconsigliati Sconosciute/i.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**  
Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD  
Stroudley Road  
Basingstoke  
Hampshire  
RG24 8FW  
Regno Unito  
Telefono +44 (0) 1256 462131  
Fax +44 (0) 1256 471441  
Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza**  
No. Telefono per le Emergenze (00-1) 703-527-3887 CHEMTREC (24 ore)  
Lingue parlate Tutte le lingue ufficiali europee.

**Centri Antiveleni (h24) :**

**Bergamo** – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”  
Telefono: 800 83 300  
**Firenze** – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica  
Telefono: 055 794 7819  
**Foggia** – Az. Ospedaliera Università di Foggia  
Telefono: 0881 732 326  
**Milano** – Ospedale Niguard Ca’ Granda  
Telefono: 02 661 01 029  
**Napoli** – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”  
Telefono: 081 747 2870  
**Pavia** – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica  
Telefono: 0382 244 44  
**Roma** – Policlinico “A. Gemelli”  
Telefono: 06 305 4343  
**Roma** – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”  
Telefono: 06 685 93 726  
**Roma** – Policlinico “Umberto I”  
Telefono: 06 499 78 000

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)**  
Flam. Liq. 2; H225  
Acute Tox. 4; H302  
Skin Irrit. 2; H315  
Skin Sens. 1; H317  
Eye Irrit. 2; H319  
STOT SE 3; H335  
Carc. 2; H351  
Aquatic Chronic 2; H411

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Nome del Prodotto  
Contiene:

Secondo la regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)  
M-Bond 610 Adhesive  
Tetraidrofurano e Polyglycidyl Ether of Phenol-Formaldehyde

I Pittogrammi di Pericolo



Le Avvertenze

PERICOLO

Le Indicazioni di Pericolo

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H302: Nocivo se ingerito.  
H315: Provoca irritazione cutanea.  
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H335: Può irritare le vie respiratorie.  
H351: Sospettato di provocare il cancro.  
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I Consigli di Prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Informazioni supplementari

EUH019: Può formare perossidi esplosivi.

**2.3 Altri pericoli**

Sconosciute/i.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze** Non applicabile

**3.2 Miscele**

Classificazione CE Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)

| L'identità chimica della sostanza         | %W/W    | No. CAS    | No. CE    | No. Di Registrazione REACH              | Le Indicazioni di Pericolo   |
|---|---------|------------|-----------|---|--|
| Tetraidrofurano <sup>^</sup>              | 55 – 65 | 109-99-9   | 203-726-8 | Non ancora assegnato nella supply chain | Flam. Liq. 2; H225<br>Acute Tox. 4; H302<br>Eye Irrit. 2; H319 (SCL ≥ 25%)<br>STOT SE 3; H335 (SCL ≥ 25%)<br>Carc. 2; H351<br>EUH019 |
| Polyglycidyl Ether of Phenol-Formaldehyde | 25 – 32 | 28064-14-4 | 608-164-0 | Non ancora assegnato nella supply chain | Skin Irrit. 2; H315<br>Skin Sens. 1; H317<br>Eye Irrit. 2; H319<br>Aquatic Chronic 2; H411   |

|                                |        |         |           |   |   |
|--------------------------------|--------|---------|-----------|---|---|
| Metiletilchetone <sup>^*</sup> | 5 – 10 | 78-93-3 | 201-159-0 | Non ancora assegnato nella supply chain | Flam. Liq. 2; H225<br>Eye Irrit. 2; H319<br>STOT SE 3; H336<br>EUH066 |
|--------------------------------|--------|---------|-----------|---|---|

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16. <sup>^</sup>Sostanza con un limite di esposizione nazionale. \*Sostanza con un limite di esposizione comunitario

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**



**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Auto-protezione del primo aiutante

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Evitare ogni contatto. Gli abiti contaminati devono essere lavati prima del riuso.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Ingestione

INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Far bere molto acqua alla vittima. Non dare mai niente per bocca a persone svenute. Non indurre il vomito, a meno che su indicazione del personale medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Nocivo per ingestione. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di provocare il cancro.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Annotazione al Medico:

Trattamento sintomatico.

IN CASO DI INALAZIONE: I sintomi respiratori, compreso l'edema polmonare, possono insorgere in ritardo.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Dopo il risciacquo gli occhi interessati devono essere visti da un oftalmologo

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di Estinzione**

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Fenolico e Esplosivo Perossidi. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di

- 5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- fiamma. Impedire che il liquido penetri in fogne, cantine, scavi e trincee; i vapori possono creare atmosfera esplosiva. Può formare perossidi esplosivi. I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

- 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Evitare di respirare la vapori.
- 6.2 **Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.
- 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi
- 6.4 **Riferimenti ad altre sezioni** Vedi voce: 8, 13

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

- 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura** Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Può formare perossidi esplosivi. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.
- 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Conservare soltanto nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Può formare perossidi esplosivi. Tenere al riparo dalla luce solare diretta. Ambiente. Conservare a temperatura non superiore a (°C): 32. Stabile in normali condizioni. Conservare lontano da: Agente ossidante, Corrosivo Sostanze, Agente riducente, Forte Acidi e Alkali.
- Temperatura di stoccaggio  
Durata dello stoccaggio  
Materiali incompatibili
- 7.3 **Usi finali specifici** Vedi voce: 1.2.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- 8.1 **Parametri di controllo**
- 8.1.1 **Limiti di Esposizione Professionale** Gli utilizzatori sono tenuti a rispettare i limiti d'esposizione professionale nazionali vigenti o limiti corrispondenti.

| SOSTANZA        | No. CAS  | LELT (8 ore TWA ppm) | LELT (8 ore TWA mg/m³) | LECT (15 minuti ppm) | LECT (15 minuti mg/m³) | Nota           |
|-----------------|----------|----------------------|------------------------|----------------------|------------------------|----------------|
| Tetraidofurano  | 109-99-9 | 50                   | 150                    | 100                  | 300                    | LEP, VLIEP, Sk |
| Metiletichetone | 78-93-3  | 200                  | 600                    | 300                  | 900                    | LEP, VLIEP, Sk |

Fonte: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009), Sk - Può venire assorbito attraverso la pelle., Bmgv: Biological monitoring guidance value (UK HSE EH40), VLIEP: Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOELV)

|              |   |  |
|--------------|---|--|
| <b>8.1.2</b> | <b>Valore limite biologico</b>  | Nessuno assegnato.   |
| <b>8.1.3</b> | <b>PNEC e DNEL</b>  | Nessuno assegnato.   |
| <b>8.2</b>   | <b>Controlli dell'esposizione</b>   |  |
| <b>8.2.1</b> | <b>Controlli tecnici idonei</b>   | Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale.  |
| <b>8.2.2</b> | <b>Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>                       | Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. mantenere una buona igiene industriale. Evitare ogni contatto. Evitare di respirare la vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. <b>IN CASO</b> di esposizione: Sciacquare con acqua dolce, se il contatto con la pelle o gli occhi.  |
|              | Protezioni per occhi/volto<br> | Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).   |
|              | Protezione della pelle<br>   | <b>Protezione delle mani:</b><br>Indossare guanti impermeabili (EN374). Indice di protezione 6, corrispondente a una durata di permeazione di > 480 minuti secondo la norma EN 374 I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.<br><br>Materiali idonei: Polietilene-Laminato(Spessore minimo 0.1mm) |
|              | Protezione respiratoria<br>  | <b>Protezione del corpo:</b><br>Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.<br><br>In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405). Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405).           |
|              | Pericoli termici  | Non applicabile  |
| <b>8.2.3</b> | <b>Controlli Dell'esposizione Ambientale</b>  | Non disperdere nell'ambiente.  |

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

|            |   |                        |
|------------|---|------------------------|
| <b>9.1</b> | <b>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b> |                        |
|            | Aspetto   | Quasi incolore Liquido |
|            | Odore   | Di Etere Odore         |
|            | Soglia olfattiva  | Non disponibile.       |
|            | pH  | Non stabilito.         |
|            | Punto di fusione/punto di congelamento                              | Non disponibile.       |
|            | Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione           | 66°C                   |
|            | Punto di infiammabilità   | -14 °C (Miscela)       |

|   |  |
|---|--|
| Tasso di evaporazione   | 8 (BuAc = 1)   |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | Non applicabile - Liquido  |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | Limiti di Infiammabilità (Inferiore) (%v/v): 1.8 Limiti di Infiammabilità (Superiore) (%v/v): 11.8 |
| Tensione di vapore  | 129 (mmHg) @ 20°C  |
| Densità di vapore   | 2.4 (Aerea = 1)  |
| Densità relativa  | 0.9 (H2O = 1)  |
| La solubilità/le solubilità                                   | Acqua: >50%  |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | Non disponibile.   |
| Temperatura di autoaccensione                                 | 320 °C   |
| Temperatura di decomposizione                                 | Non disponibile.   |
| Viscosità   | Non disponibile.   |
| Proprietà esplosive   | Non disponibile. (Può formare perossidi esplosivi.)  |
| Proprietà ossidanti   | Non ossidante.   |
| <b>9.2 Altre informazioni</b>                                 | VOC 712 g/L  |

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

|   |  |
|---|--|
| <b>10.1 Reattività</b>                            | Stabile in normali condizioni. Alla presenza d'aria può formare perossidi durante un magazzinaggio prolungato.   |
| <b>10.2 Stabilità chimica</b>                     | Stabile in normali condizioni.   |
| <b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>    | Liquido e vapori facilmente infiammabili. Il vapore può essere invisibile, più pesante dell'aria e può propagarsi radente al suolo. Può formare perossidi esplosivi. Il contatto con le ammine alifatiche causa una polimerizzazione irreversibile con un considerevole accumulo di calore.  |
| <b>10.4 Condizioni da evitare</b>                 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere al riparo dalla luce solare diretta. Tenere a temperatura non superiore a (°C): 32. Evitare il contatto con aria. Evitare il contatto con il calore e le fonti di accensione e ossidanti. Evitare distillazione secca, che possono formare perossidi esplosivi. |
| <b>10.5 Materiali incompatibili</b>               | Agente ossidante, Corrosivo Sostanze, Agente riducente, Forte Acidi e Alcali.  |
| <b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Fenolico e Esplosivo Perossidi.   |

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

|  |   |
|--|---|
| <b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>   | Per le sostanze menzionate tutti i dati degli esami sono tratti da registrazioni ECHA esistenti.  |
| <b>Tossicità acuta - Ingestione</b>                    | Acute Tox. 4: Nocivo per ingestione.<br>Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 >750 mg/kg pc/giorno.  |
| Tetraidrofurano:                                       | Risultati esame LD50 <1 ml/kg bw (Metodo standard per la tossicità acuta)   |
| <b>Tossicità acuta - Inalazione</b>                    | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br>Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 >20.0 mg/l.             |
| <b>Tossicità acuta - Contatto con la Pelle</b>         | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br>Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno. |
| <b>Corrosione/irritazione cutanea</b>                  | Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea.   |
| Polyglycidyl Ether of Phenol-Formaldehyde:             | Nessun dato. Classificazione UE e delle etichettature   |
| Metiletilchetone:                                      | Il contatto prolungato con la pelle risulterà nella rimozione dei grassi cutanei, il che conduce all'irritazione, ed in alcuni casi, a dermatite. (Smith R & Mayers MR, 1944)     |
| <b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b> | Eye Irrit. 2: Provoca grave irritazione oculare.  |
| Tetraidrofurano:                                       | Nessun dato. Classificazione armonizzata  |
| Polyglycidyl Ether of Phenol-Formaldehyde:             | Nessun dato. Classificazione UE e delle etichettature   |
| Metiletilchetone:                                      | Risultati esame: Irritante per gli occhi. (OECD 405)  |
| <b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>        | Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| Polyglycidyl Ether of Phenol-Formaldehyde:             | Dermatite allergica di contatto (Pontén, A et al, 1999)   |
| <b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>            | Sulla base dei dati disponibili, non è possibile soddisfare i criteri di  |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Carcinogenicità</b><br/>Tetraidrofurano:</p> <p><b>Tossicità per la riproduzione</b></p> <p><b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola</b><br/>Tetraidrofurano:</p> <p>Metiltilchetone:</p> <p><b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta</b><br/><b>Pericolo in caso di aspirazione</b></p> | <p>classificazione<br/>Carc. 2: Sospettato di provocare il cancro.<br/>Risultati esame: NOAEC 1800 ppm Sospetto cancerogeno (Unnamed, 1998)<br/>Sulla base dei dati disponibili, non è possibile soddisfare i criteri di classificazione<br/>STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie.</p> <p>Risultati esame: Depressione del Sistema Nervoso Centrale (Malley, L.A. et al, 2001)<br/>Ratti a tutti i livelli di dose: anomalie dell'andatura e postura. Nei gruppi di dosaggio più elevato alcuni ratti erano comatosi e prostrati a poche ore dalla somministrazione, con animali inconsci for 24 ore(OECD 423)<br/>Sulla base dei dati disponibili, non è possibile soddisfare i criteri di classificazione<br/>Sulla base dei dati disponibili, non è possibile soddisfare i criteri di classificazione<br/>Sconosciute/i.</p> |
| 11.2  | Altre informazioni   |

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

|      |   |  |
|------|---|--|
| 12.1 | <b>Tossicità</b>                              | Aquatic Chronic 2; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Stimato Miscela LC50 > 1 to ≤ 10 mg/l. (Pesci)<br>EC50 1.6 mg/l 48hr (Daphnia magna) (Wyness LE et al, 1993) |
|      | Polyglycidyl Ether of Phenol-Formaldehyde:    | Parte dei componenti sono scarsamente biodegradabili.  |
| 12.2 | <b>Persistenza e degradabilità</b>            | Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.  |
| 12.3 | <b>Potenziale di bioaccumulo</b>              | Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo.   |
| 12.4 | <b>Mobilità nel suolo</b>                     | Non classificato come PBT o vPvB.  |
| 12.5 | <b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b> | Sconosciute/i.   |
| 12.6 | <b>Altri effetti avversi</b>                  |  |

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

|      |  |   |
|------|--|---|
| 13.1 | <b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b> | Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa. |
| 13.2 | <b>Informazioni supplementari</b>        | Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.  |

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

|      | <b>ADR/RID</b>  | <b>IMDG</b>                           | <b>IATA/ICAO</b>                            |
|------|---|---------------------------------------|---|
| 14.1 | <b>Numero ONU</b>   | UN 1133                               | UN 1133                                     |
| 14.2 | <b>Nome di spedizione dell'ONU</b>  | ADHESIVES containing flammable liquid | ADHESIVES containing flammable liquid       |
| 14.3 | <b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>                                   | 3                                     | 3   |
| 14.4 | <b>Gruppo d'imballaggio</b>   | II                                    | II  |
| 14.5 | <b>Pericoli per l'ambiente</b>  | Sostanza pericolosa all'ambiente      | Classificato come agente inquinante marino. |
| 14.6 | <b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                                  | Vedi voce: 2                          | Sostanza pericolosa all'ambiente            |
| 14.7 | <b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</b> | Non applicabile.                      |   |

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

|        |   |   |
|--------|---|---|
| 15.1   | <b>Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b> |   |
| 15.1.1 | <b>Regolamenti UE</b>   | Non limitato  |
|        | Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso   | Tetraidrofurano:  |
|        | Valutazione Sostanza CoRAP  | Sostanza valutata nel 2013; lo Stato membro di valutazione ha proposto di |

chiedere ai registranti di fornire ulteriori informazioni  
Metiletilchetone:  
Sostanza individuata per la valutazione nel 2018

**15.1.2 Regolamenti nazionali**

Germania

Classe di pericolosità: 2

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica non necessaria ai sensi del Regolamento REACH.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni.** Nuovo formato SDS regolamento 2015/830, tutte le sezioni sono state aggiornate per includere nuove informazioni. Si prega di rivedere SDS con cura.

**Riferimenti:**

Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Tetraidrofurano (CAS No. 109-99-9) e Metiletilchetone (CAS No. 78-93-3). Esistente registrazione ECHA per Tetraidrofurano (CAS No. 109-99-9), Metiletilchetone (CAS No. 78-93-3) l'inventario pubblico delle classificazioni e delle etichettature (C&L) per Polyglycidyl Ether of Phenol-Formaldehyde (CAS No. 28064-14-4).

**Riferimenti bibliografici:**

1. Smith R & Mayers MR, 1944, Study of poisoning and fire hazards of butanone and acetone, Industrial Hygiene: 23, 174-176
2. Pontén, A. and Bruze, M. (1999), Occupational allergic contact dermatitis from epoxy resins based on bisphenol F. Contact Dermatitis, 41: 235. doi:10.1111/j.1600-0536.1999.tb06149.x
3. Malley, L.A., Christoph G.R., Stadler, J.C., Hansen, J.F., Biesemeir, J.A. and Jasti, S., 2001, Acute and subchronic neurotoxicology evaluation of Tetraidrofurano by inhalation in rats, Drug Chem. Toxicol., 24(3): 201-219
4. Wyness LE, Cheeman H, Lad DD and Baldwin MK (1993), EPIKOTE 862: Acute toxicity to Oncorhynchus mykiss, Daphnia magna and Selenastrum capricornutum; SBGR.92.237

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

| Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP) | Procedura di classificazione  |
|--|---|
| Flam. Liq. 2; H225   | Punto di Infiammabilità [Closed cup/Vaso chiuso] Risultati esame/ Punto di Ebollizione (°C) Risultati esame |
| Acute Tox. 4; H302   | Calcolo per la stima della tossicità acuta (ATE)  |
| Skin Irrit. 2; H315  | Calcolo della soglia CLP  |
| Skin Sens. 1; H317   | Calcolo della soglia CLP  |
| Eye Irrit. 2; H319   | Calcolo della soglia CLP  |
| STOT SE 3; H335  | Calcolo della soglia CLP  |
| Carc. 2; H351  | Calcolo della soglia CLP  |
| Aquatic Chronic 2  | Calcolo sommatorio  |

**Leggenda**

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine  
DNEL: Derivati Livello Non Effetto  
PBT: PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)  
PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

**Classificazione del rischio / Codice di classificazione:**

Flam. Liq. 2; Liquido infiammabile, Categoria 2  
Acute Tox. 4; Tossicità acuta, Categoria 4  
Skin Irrit. 2; Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2  
Skin Sens. 1; Pelle Sensibilizzazione, Categoria 1  
Eye Irrit. 2; Occhio Irritazione, Categoria 2  
STOT SE 3; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3  
STOT SE 3; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3  
Carc. 2; Carcinogenicità, Categoria 2  
Aquatic Chronic 2; Pericolosi per l'ambiente acquatico, Cronico, Categoria 2  
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature

**Le Indicazioni di Pericolo**

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H302: Nocivo se ingerito.  
H315: Provoca irritazione cutanea.  
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H335: Può irritare le vie respiratorie.  
  
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.  
  
H351: Sospettato di provocare il cancro.  
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

della pelle.

EUH019: Può formare perossidi esplosivi.

#### **Declinare**

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.